

Premio Internazionale Madre Teresa di Calcutta "INNO ALLA VITA" Milano, Museo della Scienza e della Tecnologia - 2 Dicembre 2013

4 Dicembre 2013

Kalapanta.it

Pag. 1/2

<http://www.kalapanta.it/2013/12/04/premio-inno-alla-vita-onore-di-madre-teresa-di-calcutta/>

04 dicembre 2013



Premio "Inno alla Vita" in onore di Madre Teresa di Calcutta

Nella splendida cornice della Sala delle Colonne del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano si è svolta la prima edizione del Premio Internazionale Madre Teresa di Calcutta "Inno alla Vita", promosso e organizzato dall'Associazione scientifico umanitaria "Ali Spahia", nella persona di Nausika Spahia, Presidente dell'Associazione e già Console Generale della Repubblica d'Albania a Milano.

Il Premio "Inno alla Vita" – disegnato e realizzato dal famoso artista contemporaneo di origini albanesi, Helidon Xhixha – nasce dall'idea di premiare donne, uomini ed associazioni che si impegnano con risultati eccellenti nella ricerca scientifica o che tramite il loro contributo migliorano sensibilmente la vita delle categorie sociali disagiate. "Inno alla Vita" è il Premio all'impegno sociale di importanti Fondazioni e Personalità nel campo della scienza, della cultura e dell'imprenditoria. Un riconoscimento di elevato rilievo e prestigio internazionale, che ha registrato il Patrocinio di Consiglio dei Ministri, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana.

La manifestazione è stata istituita in onore ed in nome di Madre Teresa di Calcutta, la piccola suora di origini albanesi che con il suo impegno sociale, la sua infinita carità e lo spiccato altruismo, si è distinta come una delle più grandi figure del ventesimo secolo. La finalità primaria è quella di lanciare un forte messaggio di sensibilizzazione e di sicuro risvolto sociale.

Ad aprire la serata è stata la consegna del Premio Speciale, conferito ai cittadini di Lampedusa, una comunità costantemente impegnata in una gara di solidarietà e umanità. A ritirarlo un testimone di eccezione, uno tra i volontari più significativi dell'ultima tragedia del 3 ottobre: Simone D'Ippolito, che ha ricevuto il Premio dal Presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà. A seguire Adriano Teso ha consegnato il Premio a Giuliana Bossi Rocca, Presidente della Fondazione Humanitas, per l'impegno nel promuovere da oltre 15

anni la qualità di vita del malato e della sua famiglia durante e dopo l'esperienza nell'ospedale; Sergio Dompè alla Fondazione Luciano Pavarotti, nella persona della sua Presidente Nicoletta Mantovani, per l'aiuto ai giovani che si affacciano al canto lirico, nel trovare opportunità per farsi ascoltare e conoscere; Gianni Bona alla Fondazione Francesca Rava, nella persona della sua Presidente Mariavittoria Rava, che da oltre 55 anni accoglie nelle sue case ed ospedali i bambini più poveri dell'America Latina; Daria Pesce all'Istituto Giannina Gaslini, nella persona del suo Direttore Generale Paolo Petralia, che da 75 anni si spende con grande dedizione, passione, ingegno per la cura dei bambini; la Presidente del Premio "Inno alla Vita", Nausika Spahia, a Matteo Marzotto, cofondatore della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica-Onlus; Silvio Garattini a Mario Melazzini, Oncologo e Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica; il Presidente Onorario del Premio "Inno alla Vita" Renato Ugo a Francesco Montorsi, Direttore dell'Unità Operativa di Urologia e dell'Urological Research Institute dell'Ospedale San Raffaele di Milano; Claudia Buccellati a Silvia Priori, per il lavoro svolto a livello clinico e scientifico di supporto alle famiglie con bambini cardiopatici e in particolare con malattie genetiche del cuore.

La serata, condotta da Cristina Parodi, si è chiusa con la consegna da parte di Nausika Spahia del Premio Speciale per l'Arte a Riccardo Cocciante, che ha regalato agli ospiti un'emozione ancora più grande cantando alcuni tra i suoi brani più famosi (Poesia, Se Stiamo Insieme, Margherita). Un premio per aver cantato, in 40 anni di carriera, la vita in tutte le sue sfumature, rendendo omaggio alle emozioni più vere e profonde, contribuendo ad avvicinare i popoli e le culture con le sue opere popolari premiate da un successo internazionale senza precedenti.

Un'atmosfera densa di emozioni vive e concrete, trasmesse attraverso i racconti delle personalità premiate ed i video a testimonianza delle loro realtà.

Celia Centonze